

so. Quasi nessuna delle persone colpite riesce a scampare. I casi di guarigione sono così rari e così poco accertati da non poterne tener calcolo. La mortalità sugli attacchi è del 95 per cento.

« I pochi dati che ho potuto raccogliere sono strazianti, terribili. La borgata di Vietlianka faceva 1700 abitanti. Ora non c'è anima viva; vi rimangono circa quattrocento cadaveri, di cui molti insepolti; gli altri abitanti sono fuggiti da ogni parte, propagando il male. Il prete con tutta la famiglia, tre medici e sei infermieri sono fra morti. A Prischibè, di 830 abitanti, ne morirono 520 nel corso di due settimane. »

Finalmente questa osservazione breve quanto eloquente:

« Il più disastroso egli è che il male si propaga rapidissimamente e simultaneamente su parecchi punti, spesso lontani di parecchie dozzine di chilometri dai luoghi infestati. In quattro giorni, per esempio, ho potuto verificare che aveva risparmiato da una sola parte (verso Enotaeivsk) più di trenta chilometri. »

La lettera dell'Univers spiega come le autorità siano state la causa dello sviluppo del male, perchè, volendo tener la cosa segreta, presero misure insufficienti, invece di ordinare una quarantena assoluta. Così, per esempio, il servizio postale aveva continuato a funzionare tra il distretto infestato e il rimanente dell'impero.

Soltanto il 22 dicembre si interruppe ogni comunicazione fra la zona infestata col di fuori.

Disgraziatamente quest'ordine venne troppo tardi e il flagello è comparso in altre località fuori della zona in quarantena.

Altro argomento di terrore; parecchi accampamenti di Calmucchi nomadi si trovavano nei dintorni di Vietlianka al principio dell'epidemia. Questi nomadi, spaventati da una mortalità straordinaria, repentina ed inesplicabile, scapparono nelle steppe, portando il contagio in luoghi ove non è possibile stabilire la quarantena, che avrebbe da circoscrivere una estensione immensa.

CORRIERE VENETO

Collegio di Thiene-Asiago

Leggesi nel Paese di Vicenza: « Riceviamo da Thiene il seguente telegramma:

Thiene, 22, ore 12 m.

Direttore giornale Paese

Vicenza

« I patrioti Thienesi inviarono il seguente telegramma ad Asiago: « Letto il giornale Paese, il partito progressista delle sezioni di Thiene e Calvene ringrazia il « Sindaco Rigoni, per avere con fermezza di carattere ed indipendenza sciolto ogni equivoco creato dal Colpi sostenendo principii di « Sinistra.

« Partecipate agli elettori tutti il nostro giubilo per la probabile « vittoria del grande partito liberale. »

CASTELLANI, BASSI,
DAL MASO, FONATO.

Cadore. — Viene trasmessa una istanza al Parlamento, coperta di migliaia di firme dai cittadini di Cadore domandando che sia soppressa la Provincia di Belluno, o che almeno la regione loro sia staccata dalla medesima ed unita ad altra limitrofa.

Udine. — L'altra sera si sviluppò un incendio accidentale al quartiere del distretto militare in via Aquileja. Verso la mezzanotte del 15 corr. in un bosco di Cavazzo, la guardia boschiva di Verzegnis A. L. sorprese certo L. G. a tagliare una pianta di alto fusto e lo invitò quindi a desistere. Senonchè il guastatore scagliò un colpo colla scure alla testa della guardia, ma questa scansandosi, ripostò una piccola ferita nella parte destra del corpo.

Venezia. — Prestito della Società Montanistica di Venezia. Estrazione 4 gennaio 1879.

N. 11, 43, 57, 70, 93, 165, 174, 178,

225, 276, 332, 368, 369, 436, 446, 495, 527, 542.

Rimborso alla pari dal 1° luglio 1879, a Venezia dalla Cassa della Società.

Verona. — Iersera verso le 7 1/2 pom. all'improvviso, quella parte del gran circolo esterno che prospetta la Ala rimasta in piedi del massimo monumento veronese, l'Arena, cioè era sinistramente rischiarata da una vivissima luce rossastra. Cosa era successo?

Alcuni — forse precocemente scelerati — rinnovando il tentativo che era stato fatto, non saranno neanche otto giorni, erano riusciti ad appiccare il fuoco ad un'enorme ammasso di sed e impagliate, più di mille, usando con mania diabolica il petrolio per meglio riuscire nel vandalico scopo.

Le sedie, di proprietà del sig. A. Anti, erano immagazzinate sotto le volte gigantesche del portico 66. Quando l'incendio fu avvertito, non c'era più modo di domarlo. I pompieri accorsi si dovettero contentare di limitarne la furia, e di tener bene d'occhio che non si estendesse alle case vicine, per una di quelle disgraziate combinazioni che accadono sovente in simili casi.

CRONACA

Padova 23 Gennaio

Associazione Costituzionale-Progressista Padovana. —

I signori Soci sono invitati ad una radunanza straordinaria che avrà luogo il giorno di Domenica 26 corr. alle ore 2 pom. nella sala al piano superiore nell'Albergo del Paradiso per trattare del seguente

ORDINE DEL GIORNO.

« 1.° Comunicazioni della Presidenza.

« 2.° Rapporto del progetto e concordato per la fusione in un solo sodalizio delle due Associazioni Costituzionale-Progressista e Nazionale Indipendente. Lettura del relativo programma politico-amministrativo; discussione dello Statuto Sociale e deliberazione definitiva. »

L'importanza dell'argomento è tale da dare lusinga che i signori soci non mancheranno d'intervenire allo scopo di rendere un fatto compiuto l'unione in un solo gruppo delle forze sparse di quel partito che colla Monarchia costituzionale vuole mantenere il più esteso concetto della libertà e promuovere il più ampio sviluppo.

Il Presidente

G. DOTT. PACCHIEROTTI

Il Segretario

F. Zon.

Piccoli fatterelli di città. — Visto che dalla Questura e dal Municipio poco nulla v'ha a ricavare, il Cronista pensò ad istituire a comodo dei lettori una speciale sua Polizia Secreta... cui ordinò frequentare specialmente i caffè, i teatri, le osterie, ed... altri luoghi, affine di offrire più presto le più minute notizie. — Ed infatti tra l'altra sera e ieri mattina, si raccolsero i seguenti fatterelli:

A) Il solito Epilettico (l'ex fornaio) ieri l'altro martedì verso le ore 4 pom. faceva la solita bella mostra di sue pretese convulsioni, proprio in vicinanza allo stesso ufficio di P. S. — Alla sera (ore 6) rinovellava la non gratuita rappresentazione in via San Carlo — Verso le 8 finalmente dava la terza replica in altro punto centrale della città, dove peraltro le G. M. avendolo scorto, credettero bene condurlo alla sala d'arresto municipale per poi inviario all'Ospedale per la 600ª volta.

In tale proposito insistiamo che o Municipio, o Questura provvedano per obbligarlo a starsene in osservazione medico-legale all'Ospitale. Ove risulti che questa di lui problematica epilessia rinovellatesi 4 a 6 volte al giorno, esista realmente, ed allora come uomo incapace a provvedersi col lavoro l'indispensabile sostentamento, sia permanentemente raccolto e soccorso. Non è vero? — ma allora lo si mandi ai Paoletti e si tolga questa indecente, continua e continuata commedia.

B) Furto tentato. — In via dei

Tadi, alla Porta di casa della signora N... dall'altra mattina apparvero tracce di una infrazione tentata durante la notte. Forse coloro che cercarono penetrarvi o furono disturbati da qualche importuno o trovarono troppo solida quella maleditissima serratura.

C) Altro fatterello di due sacchi di tela, lasciati esposti nel cortile della medesima casa, avvenne l'altra mattina. Essi avevano preso l'aire... per una ignota destinazione.

D) Una abbaruffata di popolani e studenti teneva martedì svegli dalle 12 e mezza alle 6 dopo la mezzanotte i tranquilli mortali abitanti in via del Sal Vecchio, in via Pedrocchi, piazza dei Frutti e via Turchia. Al caffè Pedrocchi ed a quello della Posta pareva anzi che fossesi posto il quartier generale dei signori rissanti. — Grazie al cielo però non si ebbero a deplorar ferimentali. — Ciò non toglie che in caffetteria Pedrocchi gli habitues non abbiano passato qualche brutto quarto d'ora; e pare anzi impossibile come permanentemente non sia destinata in quei pressi (massime a questi giorni di Carnevale e quindi di più facili sbornie) una qualche guardia di P. S.

E) Anche al Portello certi individui ben conosciuti dall'Autorità, (forse gli stessi reduci dalla abbaruffata di questa notte) disturbavano coi loro canti importuni gli abitanti di quel Rione.

F) Cascatine... — Tra ieri l'altro ed ieri l'è proprio il caso di ripeter col Giusti:

Quante cadute - si son vedute

Chi porse il credito - chi porse il fiato

Chi la collotola - e chi lo stato per es. un bel prete, grasso e tondo come l'O di Giotto, ieri mattina dinanzi al Caffè Pedrocchi tra le risate generali di un pubblico irreligioso ed immorale, scivolando andava a battere una parte che non nomino sul terreno, e a modo tale che mentre l'ombrello gli restava sotto i piedi, il povero tricorno saltellavagli a sinistra. Il bello, poi il comico di tal caduta fu quello che nel cadere innavertitamente lasciò andare un calcio ad un notissimo Clericale che accompagnavolo... Proprio vero che i danni non vengono che per les siens!

G) Al Duomo un altro galantuomo certo M. F... discendendo dal non mai battuto gradino del sagrato cadde riportando grave lesione al capo.

H) Altra disgrazia toccò ad una bella signora che scivolò pure riportando una lussazione ieri mattina al ponte delle Beccherie — Fu condotta al proprio domicilio a S. Croce in un apposita vettura.

I) In via S. Bernardino altro prete avanzato in età, l'altra mattina verso le 11 cadde come corpo morto — ma fortunatamente non riportò danno che al cappello resosi perfetto Gibus.

J) Le prove del Roberto il Diavolo si susseguono e ci fanno persuasi che l'opera piacerà — i 3 balletti incontreranno del pari, essendovi specialmente un a solo distintissimo della prima simpatica danzatrice che anche alle prove parziali venne applaudita.

L) Una di bonina del direttore di orchestra, presa a volo oriandogli dalla porta, sarebbe questa. — Occorre massimo il silenzio in scena, quando le evocate suore stanno per sorgere dagli atri avelli... ma si! In onta agli sforzi del direttore di scena, egli è sempre un bisbiglio continuo... A farlo cessare il direttore d'orchestra l'altra sera gridò a tutto fiato. Mo ch' a fassan silenzi qlè pettegolass, almanca dentr'a la tomba...

M) La demolizione dell'ex locale della Posta procede alacremenente... Dio voglia che pari proceda l'edificazione del nuovo edificio!

N) Finalmente siamo al cominciamento della fine. — La società liberale progressista e la Nazionale costituzionale stanno per fondersi in una sola, sotto la nuova intitolazione di Associazione di Nazionale Progresso.

I rispettivi comitati direttivi approvarono lo statuto generale ed il regolamento interno.

O) Anche l'associazione per l'istruzione popolare, si fa viva. Speriamo nel corso della settimana inscrivere il proclama di adesione.

P) Neve più neve. — Per la 9ª volta in questo inverno, ieri l'altro ha nevicato — una neve fina fina noiosa accompagnata da una brezza tagliente. Cominciata verso la mezzanotte di lunedì continuò tutto il giorno seguente — alla fine spirando fortunatamente il provvido vento di scirocco, là si cambiava in minutissima e più seccante pioggia.

Q) Nuovo giornale. — Ieri l'altro apparve dalla tip. Crescini il primo numero del giornale letterario bimensile intitolato la Vita nuova — Sono 8 pagine in 4 di foglio a due colonne contengono il programma dei Redattori — alcune lettere di adesioni — Cenni intorno la rinascenza — Un sonetto: La fede nuova — Una rivista bibliografica — Una necrologia — ed alcuni annunci letterari. Ne ripareremo.

R) Una novità calda calda pegli habitues del teatro! Per terza opera (quella fuori d'obbligo) verrà data dall'impresa Concordi niente meno che la Semiramide di Rossini nella quale fu scritturata la distinta prima donna nostra concittadina, sig. Giuditta Cella, la quale quantunque Cella (dicevami un ben informato corista) canta però come un Ussignolo.

S) Accademia vocale. — Non ci si taccia d'indiscrezione — ma non sappiamo proprio resistere alla tentazione di annunciare come il musicale divertimento indetto per lunedì sera presso il sig. O... a San Gaet... riesci veramente brillante per l'elletta d'artisti e dilettanti raccolti. Cantovvi la esimia sig. Peruzzi nel duo della Traviata, in quel del Macbeth e nel quartetto della Lucia. Cantò pure il basso Silvestri ed altri distintissimi dilettanti della città.

T) Tra l'elletta d'artisti cittadini di cui sopra parlammo, ebbero la compiacenza di stringer la mano al bravissimo nostro concittadino il sig. Baggiolo che anzi speriamo sentire col papà dei bassi il nostro Selva in una prima accademia!

U) Feste da ballo. — Ogni lunedì di febbraio nel locale del Casino Pedrocchi si è deciso secondo ch'è di prammatica, dare una festa da ballo con inviti.

Ciò preavvisiamo per consolazione almeno delle vezzose ballerine che vorranno colla loro presenza e le loro toilettes dar splendore alle restaurate sale del detto casino!

V) Consorzio Dese. — Interessando alle provincie di Padova il Consorzio Dese che abbraccia tre provincie, la nostra, cioè, quella di Venezia e quella di Treviso, diremo che, venne sporta domanda onde l'ufficio consorziale da Venezia sia trasportato in luogo più opportuno.

Invitiamo la commissione a non respingere l'istanza, imperocchè se fu stabilito in massima che tale ufficio non si dovesse trasportare a Mestre resta però fermo che ove trovasi oggi, è a dirsi fuori del comprensivo consorzio.

Z) Ultima a comparir fu gamba storta! — E sia coll'accallappiacani, pel quale un galantuomo ci invia la presente letterina che noi giriamo necessariamente a chi spetta:

Egregio sig. Cronista,

Lei che ha mostrato tanto interesse affinché fossimo liberati dai cani girovaghi l'avverto che di notte io che mi ritiro ad ora tardissima, tanti ne trovo senza padrone che mi pare di esser invece che a Padova proprio a Costantinopoli o a Pera.

E si che dopo l'ultimo fatto della morsicatura, la vigilanza avrebbe dovuto diventar maggior; perchè ognun sa che la rabbia sviluppa tanto col l'eccessivo caldo che col l'eccessivo freddo! Scriva dunque lei perchè i padri coscritti si muovano e prendano delle severe disposizioni.

Con questo mi rassegno devotissimo L. P.

K) La 3ª delle 14 Conferenze a beneficio dei Giardini d'Infanzia tenutasi mercoledì nella Sala della gran Guardia fruttò pecuniariamente un introito un po' maggiore della seconda in cui lesse il Prof. Verson; però molto al di sotto di quanto produsse la prima dell'on. Fambri. V'assistevano 104 persone.

L'on. Gabelli cominciò il suo discorso sul bisogno di ferrovie in Italia, al tocco preciso, delle 8 pom. e lo terminava applauditissimo verso le 9 1/2.

Non dirò che l'argomento da lui trattato ieri sera non potesse aversi un più ampio svolgimento — la questione p. e. dell'opportunità anzi meglio della necessità di ulteriori ferrovie per vista militare, fu appena appena abbozzata. — I dati statistici in genere offerti furono scarsi — ma ciò non toglie che il Gabelli ci abbia esilarato e piaciuto di molto — ma più diffusamente di questa Conferenza riporteremo domani il giudizio di persona più competente del Cronista in fatto di Economia.

X) Rara avis è in genere... però a Padova no — perchè gli è qui tutt'altro che raro il trovare galantuomini che reperendo un qualche oggetto per via, si facciano premura di riportarlo a chi di ragione. Anche ieri l'altro il sig. V. C. riportava al co. F. il portamonete da lui smarrito che conteneva 53 franchi e non 150!!

Y) Studenti e Professore. — l'altra mattina firmata da oltre 470 studenti della Medica facoltà veniva inviata al Ministero della Pubblica Istruzione tramite il Rettorato della Università una preghiera che non sia loro tolto il Prof. Silvestrini destinato recentemente all'Università di Sassari — A noi se spiace da un lato il perderlo, se ne congratuliamo con lui per l'ottazione avuta che gli torna d'avvantaggio morale e pecuniario.

W) La carta è sempre buona a qualche cosa disse un giorno il Guadagnoli, ed ieri il Molto Rever. Direttore del nostro Seminario Vescovile, in vista a tale concetto, anche a rischio di parere Testa di legno (come proverbialmente si chiama il gerente di qualsiasi periodico), ha dichiarato al Ministero degli interni di assumere la direzione e la gerenza del nuovo foglietto religioso settimanale La Domenica che sta per apparire a Padova coi tipi del Seminario.

Noi stringiamo fin d'ora la mano al Collega... operaio della penna... dichiarandogli che vediamo di buon occhio questo innopinato Campione della fede di cui tanto ma tanto, sentiasi a Padova il bisogno!...

Diario di P. S. — Secondo ci rapporta il Reporter — il diario di questura non offriva neppur ieri altra notizia che l'arresto di un mendicante di cui non so la ragione. Egli mi dà le sole iniziali del nome G..... A..... perchè colto in flagranza di questua — quella di M..... E..... d'anni 48 già lavandaia arrestata pel medesimo titolo — e di certo V..... A..... C..... (vattal a cerca) d'anni 31 che per mancanza d'albergo con questo po' po' di caldo avea fatta sua stanza cubicolare il sottoportico della Piazza Capitaniato!

Una al di. — Un cristiano si fa la barba ed il barbiere Sfregia decanta le virtù del suo rasoio....

— Veda; io mi servo sempre di questo, perchè è il migliore, quantunque sia il rasoio più vecchio di bottega.

— È strano che, vecchio com'è, non gli si sia proprio cascato nessun dente! —

Spettacoli d'oggi

TEATRO CONCORDI. — Questa sera Riposo.

TEATRO GARIBALDI. — Questa sera la drammatica compagnia Giacinta Pezzana Gualtieri, rappresenterà:

Maria Stuarda

UN PO' DI TUTTO

Dramma intimo a Milano.

Guardava il calendario e contava con gioia i giorni che passavano. Adele Lambo, aspettava quello in cui avrebbe affidato la sua felicità, il giovine ingegnere Enrico Ma... suo fidanzato. Ricchi e belli entrambi, innamorati, che potevano desiderare di più? Già le pubblicazioni erano state le nozze vicine, quando l'ingegnere Ma... fu colto da una indisposizione leggiera, che si cambiò in seria malattia, e martedì scorso lo conduceva a morte per congestione cerebrale. Alla fanciulla parve morire coll'ultimo bacio del fidanzato: svenne e quando tornò in sé, la ragione aveva subito tale scossa da rimanerne alterata. La desolata famiglia è costretta a far rinchiodare la infelicitissima Adele in un privato ospizio di alienati.

Le relazioni da viaggio. — In comodo scompartimento di prima classe viaggiava il signor Giorgio Alb... d'anni 30, negoziante di Genova che si recava dalla sua città natale a Milano per alcuni suoi affari. Lungo il viaggio era solo nello scompartimento con una donna bionda e rosea, giovane, elegante graziosa: ed al viaggiatore non parve vero di incontrare sì amabile compagnia. La signorina non era selvaggia: tutt'altro! alle prime parole rispose con un sorriso; poi con una vocina dolce: poi... strinse a vapore più intima relazione col l'Alb... Stabilirono che giunti a Milano, avrebbero preso alloggio allo stesso albergo. Scesero alla nostra stazione, salirono entrambi nella stessa vettura e l'Alb... ordinò al cocchiere di condurlo prima all'ufficio telegrafico, quindi all'albergo del Bisceione.

Giunti in Piazza Mercanti, l'Alb... discende ed entra negli uffici; la signorina pochi minuti dopo, ordina al cocchiere di condurla in piazza Santa Marta. Il cocchiere obbedisce; e lo Albani quando scese dal telegrafo, non trovò più né la gentil compagnia da viaggio, né le sue valigie piene di abiti e che contenevano anche oggetti preziosi.

Corriere della sera

Pare che non si farà un movimento esteso nel personale giudiziario come misura complessiva e che si prenderanno soltanto dei provvedimenti isolati poco per volta, studiando il personale di ciascuna provincia.

La Rivolta

nel Collegio di Mondovì

L'altro giorno successe una specie di rivolta nel Collegio di Mondovì e la Nuova Torino ne dà oggi i segmenti semiserii particolari:

Come al solito, si cominciò colle grida di abbasso e viva, col pestare i piedi, col fischiare, coll'imprecare. Le esortazioni e le minacce dei superiori non solo non raggiunsero l'intento, ma anzi fecero scoppiare più tremenda la rivolta. In un istante la turba dei 220 collegiali ebbe proclamata, in mezzo ad un uragano di grida e fischi, la più completa anarchia.

Padrona del campo, corse al magazzino delle vettovaglie e lì fece un saccheggio ed uno sperpero indescrivibile. Nel dormitorio furono erette le barricate coi letti e coi tavolini da notte; e poi, dato di piglio agli strumenti musicali, la banda dei convittori filarmonici prese a suonare monferrine e polke e mazzurke a tutta forza di polmoni e tutti insieme incominciarono una ridda vertiginosa che durò fino a tarda notte.

Al mattino presero d'assalto la cassa dell'economista, ma si contentarono della moneta necessaria per fare il viaggio di ritorno alle proprie famiglie; indi fu un fuggi fuggi generale dal collegio. Circa duecento allievi presero così il volo per i patrii lari. Dopo tutto, morti e feriti ne furono... ah si! una ferita grave toccata alla disciplina ed al credito del collegio.

PARLAMENTO

CAMERA

Seduta del 23 gennaio

Continuasi la discussione dei capitoli riguardanti le spese di costruzione delle strade ferrate pel bilancio 1879 del Ministero dei lavori pubblici, e dei capitoli che il relatore Alvisi, in seguito alle dichiarazioni fatte ieri dai Ministri Magliani e Mezzanotte,

consente che rimangano iscritti per semplice memoria, inviandosi al bilancio dell'entrata la questione dei mezzi con cui provvedervi.

Peruzzi rammenta alla commissione di comprendere in tali capitoli anche le somme promesse da corpi morali per la ferrovia del Gottardo.

Indelicato e Cavaletto raccomandano i lavori della ferrovia di Valledlunga e della stazione di Padova, intorno a che il ministro Mezzanotte dà schiarimenti e fa promesse di provvedimenti.

Lo stanziamento complessivo di questo bilancio viene approvato in L. 80,520,900.

Indi sono svolte le interrogazioni annunziate precedentemente di **Ranzi** e **Bonghi** intorno ai lavori per la sistemazione del Tevere, cui il ministro Mezzanotte risponde presentando una relazione sopra tali lavori, dalla quale dice che gli interroganti riceveranno le informazioni desiderate, — e di **Martini** relativamente alla costituzione del Consorzio per il bonificamento del Padule Fucecchio, il quale Consorzio il ministro Mezzanotte promette che non tarderà ad essere formato.

Si annuncia poi un'interrogazione di **Morelli Salvatore** circa la restituzione dei bonificati al comune di Mondragone ed altri di Terra di Lavoro, ed una di **Petrucelli** sui criteri che guidano il gabinetto sulle nostre relazioni straniere, politicamente ed economicamente, massime colla Germania, con la Francia, e con la Russia.

Approvati in appresso senza discussione il progetto per modificazioni alla legge per la pensione dei Mille di Marsala, e procedesi allo scrutinio segreto sopra esso e sopra quello del bilancio dei lavori pubblici, nonché alla votazione per la nomina di un vice presidente, di un segretario, e di alcuni Commissari.

I progetti di legge risultano approvati.

Si approvano infine il progetto di legge per la proroga dei termini fissati per chiedere la pensione o l'indennità malgrado la interruzione di servizio, e il progetto per provvedimenti a favore dei danneggiati dalla Bormida, i quali provvedimenti **Plebano** raccomanda e il ministro Magliani consente di studiare in modo che vengano da qualche legge stabiliti a priori per tutti i danni recati dalle inondazioni ai comuni che si trovino in condizioni identiche a quelle dei comuni di cui ora trattasi.

SENATO

Seduta del 23 gennaio

Continua la discussione del bilancio di grazia e giustizia.

Pepoli Gioacchino rammenta la sua interpellanza sul rifiuto dell' *exequatur* all'arcivescovo di Bologna; chiede notizie dell'inchiesta sopra la Giunta liquidatrice dell'Asse Ecclesiastico nella provincia di Roma.

Finali parla delle operazioni di liquidazione della detta Giunta in riguardo alla beneficenza (ed all'istruzione per la provincia di Roma. È disposto ad aspettare una risposta alla sua interpellanza relativa a questo argomento quando verrà pubblicata la relazione della Commissione d'inchiesta.

Tajani discorre delle relazioni fra lo Stato e la Chiesa; spera che il parlare pacato e talvolta anche elevato del nuovo pontefice produrrà frutto, e sarà di esempio all'episcopato. Tutte le sedi episcopali di libera collazione ebbero *exequatur*, meno 4. Il nodo della questione consiste nel regio patronato. Il ministro si adopera a semplificare anche questione. Le sedi vescovili del Regio patronato sono circa 109.

Il ministro agevolerà in tutti i casi possibili, però, finché vige la legge sulle guarentigie, sarà vige custode dei diritti della Corona. Quanto all'inchiesta sopra le operazioni della Giunta liquidatrice, forse si richiederà del tempo prima che sia conclusa. La relazione della Commissione d'inchiesta sarà pronta fra qualche giorno, ma se trattasi di gravi irregolarità allora essa dovrà trasmettersi al potere giudiziario.

Pepoli e **Finali** ringraziano; e si approvano i capitoli del bilancio.

Majorana presenta il bilancio dell'agricoltura.

Torettili svolge la sua interpellanza sulla filocera.

Corriere del mattino

L'onorevole Depretis è ammalato.

Secondo il *Fanfulla* il governo avrebbe deciso di sospendere ogni risoluzione intorno al com-

pensi da accordarsi alla città di Firenze.

Il senatore Peres rifiutò la prefettura di Palermo.

Gattelli, a nome della democrazia ferrarese presentò all'onorevole Cairoli un'indirizzo coperto da mille firme.

Nell'elezione dei commissari trionfarono la destra e i nicoterini; per il regolamento fu eletto Trinchera, per l'asse Della Rocca, pei depositi Viadana.

Leggesi nel *Diritto*:

« Ci si assicura che quanto prima il ministro delle finanze presenterà alla Camera il progetto di legge per un sussidio al Comune di Firenze. »

L'Adriatico ha da Vienna 23:

Si conferma la notizia che l'azione delle società segrete panslaviste si estende sempre più nella Bosnia agitando per una unione colla Serbia.

Nei circoli politici si ritiene che il futuro Presidente del Gabinetto austriaco verrà scelto dalla frazione liberale della Camera dei Signori.

Il governo proporrà alla commissione sanitaria istituita in seguito allo estendersi della peste in Russia che ove non giungono notizie migliori sia attuato ai confini un cordone militare sanitario.

A tale effetto si sono già prese serie disposizioni, e il governo intende di domandare un credito speciale alle Camere per questo scopo.

Contro la Peste.

Notizie telegrafiche giunte da Vienna al nostro Ministero degli esteri recano, che essendo stato constatato dal Governo austriaco che la peste da Astrakan è arrivata a Mishnei, il Governo dell'Imperatore ha preso delle misure energiche acciocché la più rigorosa sorveglianza venga esercitata ai confini.

Inoltre il Governo austriaco si è rivolto ai Governi degli altri Stati limitrofi, invitandoli ad adottare le stesse misure.

Dicesi che anche il Governo italiano provvederà presto, se il contagio si estenderà, per far sorvegliare i confini verso l'Austria.

Si ha da Berlino che l'ufficio sanitario del regno di Prussia, a causa dell'aumento della peste nella Russia meridionale, ha preso delle serie misure onde assicurare una buona vigilanza ai confini.

Ed affine che queste misure siano prese in unione agli altri governi e specialmente coll'Austria, il conte di Bismarck ha proposto di mandare a Vienna il consigliere governativo Finkelburg per intendersi col Governo austriaco in proposito.

Il censimento in Francia.

Mentre da noi si sono impiegati sei anni a dare i risultati dell'ultimo censimento, la Francia ha pubblicato di già il risultato generale del censimento del 1876.

La popolazione era a quell'epoca in Francia e nelle colonie di 36,905,788 anime, vale a dire presentava un aumento di 802,867 individui sul censimento del 1872. Tra le città che segnano un aumento spiccato notasi Bordeaux, che avrebbe aumentato di quasi 11 per cento i suoi abitanti. Nel 1876 v'erano in Francia, e sono compresi nel censimento, 801,754 forestieri più o meno fissi; il numero più grande è quello dei Belgi, che sono 374,500 gli italiani vengono subito dopo in 165,000 poi i tedeschi 66,000, spagnuoli 63,000 svizzeri 50,000 e inglesi 30,000.

Queste cifre tode non sono però che approssimative. Secondo la statistica pubblicata, vi sarebbero in Francia 15 milioni di persone unite in matrimonio; 11 di fanciulli, 7 di celibi e 3 di vedovi.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

VIENNA, 22. — La prima seduta

della commissione contro la peste avrà luogo a Vienna il 24 gennaio sotto la presidenza di Ausperg.

BELGRADO, 22. — La commissione della Scupcina ricusò di mettere all'ordine del giorno in questa sessione, la discussione sull'eguaglianza di tutti i culti, sull'abolizione delle giurisdizioni consolari e sulla proroga del termine accordata ai debitori fino all'ottobre del 1879. Il governo russo non accettò il colonnello Catargia come inviato della Serbia, perché è rumano, quindi il colonnello Grecie fu nominato inviato a Pietroburgo.

BERLINO, 22. — La *Gazzetta della Germania del nord*, dice che nei circoli competenti si ritiene che Bismarck pensi a ritirare il progetto dal Reichstag sul diritto di punire i suoi membri.

COSTANTINOPOLI, 22. — La consegna di Podgorizza al Montenegro è imminente. Il governatore di Podgorizza ricevette gli ordini relativi.

CALCUTTA, 22. — L'emiro trovasi attualmente presso Ousec.

TRIESTE, 22. — Un telegramma da Suez dice che il vapore del Lloyd Aretura incagliò su un banco di sabbia presso Gedda e che tentasi salvarlo.

BERLINO, 22. — La commissione del bilancio del Ministero delle finanze dichiarò che la riduzione delle imposte dirette in Prussia dipende dalla riforma delle finanze dell'impero, specialmente dalla creazione di nuove imposte per l'impero.

BUDAPEST, 22. — La commissione della camera approvò il trattato di commercio con l'Italia. La conferenza del partito liberale approvò pure questo trattato.

LONDRA, 23. — Il *Daily news* ha da Alessandria che le voci di riduzione degli interessi del debito pubblico sono considerate come prive di fondamento.

Lo *Standard* ha da Alessandria: assicurarsi che le garanzie ipotecarie in favore di Rothschild siano completate. I creditori del debito flottante riceveranno il pagamento la prossima settimana.

Il *Times* ha da Costantinopoli che la Rivoluzione nel Kurdistan è completamente repressa.

MADRID 23. — Michele Gortshakoff ministro russo a Berna fu nominato ambasciatore a Madrid.

PARIGI 23. — Dopo la borsa la rendita 5 0/0 salì a 114,07 dietro la voce che verrà interpellato il ministro delle finanze Say circa la conversione e Say risponderrebbe che è considerata inopportuna nelle circostanze attuali e che non è possibile prima che passi ancora lungo tempo. Alla Camera Say presentò il bilancio per 1880.

VERSAILLES 23. — La proposta di Laisant, di sinistra, tendente a ridurre il servizio militare a tre anni fu presa in considerazione dalla Camera dei deputati. Essa sarà discussa, ma nei circoli parlamentari non si crede alla sua approvazione. Alla fine della seduta Larocheubert, bonapartista, domandò che la Camera si riunisca a Parigi finché la temperatura si sia raddolcita, poiché continua la neve abbondante. La proposta non ebbe seguito. La Camera decise di riunirsi domani a Versailles.

ANTONIO BONALDI Direttore

ANTONIO STEFANI, Gerente respons.

Nel mattino di oggi 22 gennaio 1879 moriva in Dolo, colto da repentino crudo male, **Zabeo Giacomo**, della età di anni 68, probo e laboriosissimo negoziante, cittadino benefico, patriota egregio, esempio di domestiche virtù, lasciando della cruda perdita la moglie ed i figli desolatissimi.

Gli amici del figlio Egisto, partecipò della grave occorrenza sventura, ne porgono il dolorosissimo annunzio, ricordando a modesto tributo di amicizia e di stima, i meriti e le virtù del dilettissimo estinto suo genitore.

Gli amici

F. P., C. P.

Ringraziamento.

A quei generosi che vollero unirsi a noi per onorare la memoria della nostra povera Sorella, che ah!, troppo presto, andava a raggiungere il Padre all'ultima dimora, pubblicamente attestiamo la più viva riconoscenza.

Luigi ed Antonio Salmin

FARMACIA KOFLER

allo Struzzo d'Oro

Primari medici riscuotono l'efficacia dell'**Elixir Tonico Dige-**

stivo del farmacista Emilio Kofler proprietario della farmacia Beggiate ai Morsari.

Che questo sia un'ottimo farmaco nelle anemie, nelle clorosi, nelle debolezze dello stomaco, e nelle lunghe convalescenze torna facile il comprenderlo, qualora si sa che le sostanze componenti sono China e Ferro i più preziosi rimedi che possa vantare sicura del loro benefico effetto, l'arte Terapeutica.

Il suo sapore gradevolissimo lo rende tollerabile alle persone più delicate, ed in special modo piacevole ai fanciulli, alle ragazze ed ai vecchi, età nelle quali i tonici sono necessari. — Costa una sola lira al flacone. e si ha pure l'istruzione relativa sul modo di usarlo.

Il freddo, l'aria secca ed il vento della stagione invernale inaridiscono e screpolano le labbra in modo da cagionarne dolore.

Onde preservarsi dai suddetti agenti esterni non v'ha di migliore del Cerone contro le screpolature delle labbra del chimico-farmacista Kofler.

Questo Cerone di bel colore roseo preparato con sostanze ammollienti ed essiccanti, steso sopra le labbra vi genera un velo che le ripara perfettamente.

Vendesi al mite prezzo di 25 centesimi.

Fiaschetta

TOSCANA

Piazza Garibaldi N. 1214 A

vicino l'Albergo della Stella d'Oro

PADOVA

Vino di Chianti delle principali fattorie.

Olio di Lucca qualità fine, sopraffine ed extra.

Deposito principale Aquo delle *Tamerici* di Montecatini e del *Tettuccio*.

Vendita all'ingrosso e dettaglio, si eseguono commissioni per l'interno e l'estero. (1840)

Vendita e posizione

DEI TAPPETI

di Yute, Stuoie Coco e Brulla

DELLA PREMIATA FABBRICA

PIETRO BUSSOLINI

unico contro l'umidità

ed il freddo in Città e Campagna

Prezzi vantaggiosissimi e fissi

G. B. Milani Padova Via Eremitani 3306 pianterreno ove trovansi anche deposito delle vere americane Macchine da cucire *Elias Howe J. originali*.

(1789)

DENTISTA

DOTTOR LUCIEN CARLE

Medico Chirurgo Dentista di Parigi

della scuola Americana-Francese, Laureato in Italia, ha traslocato il suo gabinetto in Padova, **Via della Stufa ai Eremitani, N. 3273.**

Riceve il lunedì, mercoledì e venerdì di ogni settimana.

Estrae e rimette denti e dentiere

Consultazioni e Operazioni a Gratis

PEI POVERI

Gabinetto aperto in Vicenza tutti i giorni, a **S. Marcello**. (1025)

LA TIPOGRAFIA

DEL

Bacchiglione Corriere-Veneto

oltre ai vari lavori tipografici

ESEGUISCE

VIGLIETTI DA VISITA

IN CARTONCINO ELEGANTE

A L. 1.50 AL CENTO

ANTENORE

(Vedi quarta Pagina.)

ANTENORE

LIQUORE TONICO DIGESTIVO

Specialità della Ditta **Giov. Batta Pezzoli** di Padova, premiata con Medaglia d'Argento all'esposizione di Vini e Liquori Italiani in Venezia 1878.

Questo premiato liquore di un sapore e profumo squisitissimo, serve anche come un eccellente bibita all'acqua e può venire usata da ogni persona con tutta libertà essendo stato scrupolosamente analizzato dal chiarissimo chimico signor Professore **F. Ciotto** per uno dei più tonici ed igienici liquori che circolano in Commercio, e la locale Società d'Incoraggiamento accompagnava all'inventore l'estesissimo rapporto colle seguenti lusinghiere parole:

« Da quel rapporto lo scrivente trae materia per congratularsi seco Lei della fatta invenzione e ad incoraggiarla a perseverare nelle sue cure tendente a far scomparire quei liquori che, mentre allettano il palato, dannosissimi riescono alla salute. »
1811

ESTRATTO LIQUIDO DI CATRAME PURIFICATO

Preparato con un nuovo processo dal Chimico-Farmacista **C. PANERAJ**

Ha buon sapore e contiene in se concentrata la parte *Resino-balsamica* del Catrame, scevra dall'eccesso degli acidi *pitrogenici* e dal *Cresoto* che si trovano in tutto il Catrame del commercio; le quali sostanze spiegando un'azione *acre ed irritante*, neutralizzano in gran parte la sua azione benefica e rendono intollerabili a molti l'uso del Catrame.

È il miglior rimedio per le malattie dell'apparato respiratorio, della mucosa dello Stomaco e più specialmente della *Vessica*: per cui è indicatissimo nella *Tisi incipiente*, nella *Bronchite*, nella *Raucedine* e nei *Catarrhi Polmonari*, delle quali malattie si può ottenere la completa guarigione facendo uso di quest'*Estratto* associato o alternato con la cura delle *Pastiglie Paneraj*.

L'*Estratto di Catrame Paneraj* è più attivo di tutte le altre preparazioni di Catrame, sulle quali ha molti e incontrastabili vantaggi, citati nella istruzione che accompagna ogni bottiglia, e riconosciuti già dal pubblico e dai *Sigg. Medici*, che gli accordano la preferenza per gli effetti sorprendenti che hanno ottenuto.

Prezzo Lire 1,50 la bottiglia.

Stomatico amaro febbrifugo di Chiretta

preparato dal Chimico-Farmacista **C. PANERAJ**

Esso è lo *Stomatico* il più attivo, il più addicevole al nostro organismo e, al tempo stesso il più innocuo. Si usa per vincere la disappetenza e riattivare la digestione, e conviene specialmente ai convalescenti che hanno bisogno di rianimare le loro affievolite forze: giova ancora nella cura delle febbri, in unione ai sali di chinina come loro ausiliari, e se ne deve raccomandare l'uso specialmente a coloro che hanno sofferto le febbri periodiche, o vanno ad esse facilmente soggetti.

Prezzo Lire 1,50 la bottiglia.

Attestati dei più distinti Medici italiani ed esteri in piena forma legale riprodotti in un'opuscolo che si dispensa gratis dai rivenditori delle Specialità Paneraj, confermano la superiorità dei prodotti del Laboratorio Paneraj.

Vendita in tutte le primarie Farmacie del Regno.

Deposito in Padova alla farmacia *Cornelio* Piazza dell'Erbe, fornitore delle farmacie: *Berrardi Durio* e *Bacchetti* al Ponte S. Leonardo; *Este Negri* - *Pordegnone Rorighio* - *Chioggia Rosteghin* - *Cavazzere Biasioli* - *Adria Bussacini* - *Montagnana Andolfatto*. (1847)

SIROPPLO Lenitivo H. FLON

pettorale

D'una efficacia certa contro il catarro, le bronchiti, le raffreddori e tutte le affezioni dei bronchi, prescritto dalle celebrità mediche da più di 50 anni.

REYNAL Aglio e C., farmacista, rue Marbeuf, 77, PARIGI.
Deposito generale per l'Italia: **A. MANZONI e C.**, Milano.

Vendita in Padova presso la Farmacia *Luigi Cornelio*. (32)

Olio di Fegato di Merluzzo ferruginoso

Preparazione del Farmacista **ZANETTI**, Milano.

L'Olio di Fegato di Merluzzo, come ben lo dinota il nome, contiene disciolto del ferro allo stato di protossido, oltre quindi alla *proprietà tonico-nutritiva* dell'Olio di Fegato di Merluzzo per se stesso, possiede anche quello che l'uso del ferro impartisce all'organismo ammalato, già consacrato fin dall'antichità in tutti i trattati di medicina pratica e di cui si serve tanto spesso anche il medico oggi. Prezzo della *boccetta* L. 3.

Deposito in Milano presso la farmacia *Zanetti*, via Spadari; da *Pozzi*, corso Ponti Venezia; e da **A. MANZONI e C.**, via della Sala, N. 16, e in tutte le più accreditate farmacie d'Italia. All'ingrosso dal Preparatore che si avrà lo sconto d'uso. (36)

Non più Mercurio. - Non più Copaiye. - Non più Cubebe.

INIEZIONE PEYRARD

FARMACISTA IN ALGERI.

L'Iniezione Peyrard è la sola al mondo la quale non contenga alcun principio né caustico né tossico, e la quale guarisca realmente in 4 a 6 giorni. Rapporto: Parecchi medici d'Algeri hanno sperimentato la Iniezione Peyrard sopra 232 Arabi affetti da scolo recente o cronico dei canali urinari da più di 10 anni, 60 de 5 anni, 92 da 4 giorni a due anni; il risultato fu: 231 guarigioni radicali dopo 6 a 8 giorni di cura. Secondo esperimento fatto sopra 184 Europei, diede 184 guarigioni. Ne hanno constatata l'eccellenza i distinti medici Solari, Ferrand, Bernard, Ali-Boulouk-Hachi, ecc., ecc.

Deposito generale per l'Italia: **A. MANZONI e C.**, Milano, Via Sala, 14.

Vendita in Padova nelle farmacie **LUIGI CORNELIO**, **KOFLER** successore **BEGGIATO**. (3)

NON MEDICINE PERFETTA SALUTE

risultata a tutti senza medicine, senza purghe né spese mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra detta:

REVALENTA ARABICA

Più di settantacinquemila guarigioni ottenute mediante la deliziosa *Revalenta Arabica* provano che le miserie, pericoli, disinganni, provati fino adesso dagli ammalati con lo impiego di droghe nauseanti, sono attualmente evitati con la certezza di una pronta e radicale guarigione mediante la suddetta deliziosa *Farina di salute*, la quale restituisce salute perfetta agli organi della digestione, economizza mille volte il suo prezzo in altri rimedi, e guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (*dispepsie*), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, ventosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazione, tintinnar d'orecchi, acidità, pituita, nausea e vomiti, dolori, bruciori, graffi e spasmi, ogni disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile, insonnia, tosse, asma, bronchite, (isi) (consunzione), malattie cutanee, eruzioni, melanconia, deperimento reumatici, gotte, febbre, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e d'energia nervosa; 31 anni d'invariabile successo.

N. 80,000 cure, comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow e della signora marchesa di Bèhan, ecc.

Cura n. 82824. Milano, 5 aprile. L'uso della *Revalenta Arabica* Du Barry di Londra giovò in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Ridotta per lenta ed insistente infiammazione dello stomaco, a non poter ormai sopportare alcun cibo, trovò nella *Revalenta* quel solo che poté da principio tollerare ed in seguito facilmente digerire, gustare, ritornando essa da uno stato di salute veramente inquietante, ad un normale benessere di sufficiente e continuata prosperità.

MARIETTI CARLO.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

La *Revalenta* in scatole: 1/2 di kil. 2 fr. 50 c.; 1/2 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil. 8 fr. 50 c.; 2 kil. 16 fr. 50 c.; 4 kil. 32 fr. 50 c.; 8 kil. 64 fr. 50 c.

Biscotti di Revalenta: scatole da 1/2 kil. fr. 4 50 c.; da 1 kil. fr. 8.

La *Revalenta* al Cioccolato in polvere ed in scatole di latte per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr.; per 120 tazze fr. 19; per 288 tazze fr. 42; per 576 tazze fr. 78.

Det e in Tablettes per 12 tazze fr. 2 50; per 24 tazze fr. 4 50; per 48 tazze fr. 8.

Casa Du Barry & C. n. 2, (limited) via Tommaso Grossi, Milano, e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri. Padova *Roberti Ferdinando*, farmacista al Carmine, 4497 - *Zanetti* - *Pianeri* e *Milano* - *G. B. Arrighoni*, farm. al Pozzo d'Orò - *Pertile Lorenzo* farm. succ. *Lois*. (1821)

PASTIGLIE ALLA CODEINA PER LA TOSSE PREPARAZIONE

del farmacista **A. ZANETTI**

MILANO

L'uso di queste *Pastiglie* è grandissimo, essendo il più sicuro calmante delle irritazioni di petto, delle tosse ostinate, del catarro, della bronchite e tisi polmonare; è mirabile il suo effetto calmante: la tosse cessava. Prezzo L. 1.

Deposito in Milano presso la farmacia *Zanetti*, via Spadari, da *Pozzi*, corso Ponti Venezia, e da **A. Manzoni e C.**, via Sala, N. 16, e in tutte le più accreditate farmacie d'Italia. All'ingrosso dal Preparatore che si avrà lo sconto d'uso. (37)

Acqua dell'Antica fonte

PELJO

Si spediscono dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale.

100 Bottiglie Acqua . . . L. 23.— (L. 36,50)

Vetri e cassa 13,50 (

50 Bottiglie Acqua . . . L. 12.— (L. 19,50)

Vetri e cassa 7,50 (L.

Casse e vetri si possono vendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia.

Agenzia della Fonte in Padova

Piazzetta Pedrocchi, Via Pescaria Vecchia N. 535, A. (1668)

SENZA CONCORRENZA

Un magnifico Servizio. **Lire 20 DA TAVOLA E DA LIQUORI 55 Pezzi** tutto Cristallo di Boemia composto di 55 Pezzi, cioè:

2 bottiglie grandi per vino - 4 bottiglie per acqua - 10 bicchieri grandi molati per acqua - 12 bicchieri per vino - 12 per vini imbottigliati - 1 vinaigrier completo - 2 saliere - 2 porta stecchi, ed inoltre una bottiglia e 6 analoghi bicchieri per liquori con rispettive cabaret.

Contro Vaglia Postale di Lire 20

Alimentando lire 5 si uniscono 12 bicchieri con piede per vini spumanti fini. Gratis per ogni servizio 2 eleganti vasi da fiori per sala - Franco d'imballaggio e portature a domicilio.

Spedire Vaglia Postale a *Ignazio Brod*, negoziante in cristalli e porcellane, Piazza Castello, Portici di San Lorenzo, N. 45, Torino. A semplice richiesta si spedisce franco ed a gratis il Catalogo. (1858)

SOCIETA' GENERALE D'ASSICURAZIONE

contro l'incendio - Sede Sociale Parigi

LE SPORT SOCIETA' UNIVERSALE

contro la mortalità del bestiame - seduta a Parigi

LA RACCOLTA

Società contro i danni della grandine - Seduta a Parigi

SOCIETA' GENERALE DI SICURTÀ

contro la rottura dei Vetri Cristalli e Specchi - Seduta in Milano

È aperto il concorso a *Direttore divisionale* in tutte le provincie del Regno, per la rappresentanza delle annunciate Società d'assicurazioni. Saranno preferiti quelli pratici nel ramo. (1868)

Dirigere le domande al signor **PIETRO TACCHI**, direttore generale in Milano.